Per ottenere misure immediate che avviino una nuova politica dei trasporti

Giovedì lo sciopero generale

Le organizzazioni sindacali provinciali hanno deciso le modalità: per tutti i lavoratori l'astensione dalle 14,30 in poi; autobus e tram fermi dalle 15 alle 18,30, il pubblico impiego dalle 12 in poi — Corteo dal Colosseo e comizio a piazza Santi Apostoli — Operai e studenti pendolari inscenano una protesta bloccando i pullman di Zeppieri ad Artena — E' già saltata l'isola pedonale — Sarà vietata la sosta a Villa Borghese?

Giovedì [illegible] sciopero [illegible] ogni settore [illegible] del trasporto pubblico. Lo sciopero generale [illegible] è stato confermato ieri sera dagli organismi dirigenti delle organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL che hanno comunicato precisamente le modalità della protesta: si fermano dalle 12 in poi i dipendenti del pubblico impiego mentre gli autobus resteranno bloccati dalle 15 alle 18,30: tutti gli operai lavoratori edili, chimici, metalmeccanici, tessili, dipendenti del commercio, braccianti eccetera si astengono dalle 14,30 in poi. La giornata sarà caratterizzata da una manifestazione di appuntamento per il concentramento e fissata alle 10 davanti al Colosseo. Da corte [illegible] raggiungeranno piazza SS. Apostoli dove avrà luogo (alle 16,30) un comizio nel corso del quale a nome delle tre organizzazioni sindacali parlerà Agostino Marianetti mentre presiederà Riccardo Davino.

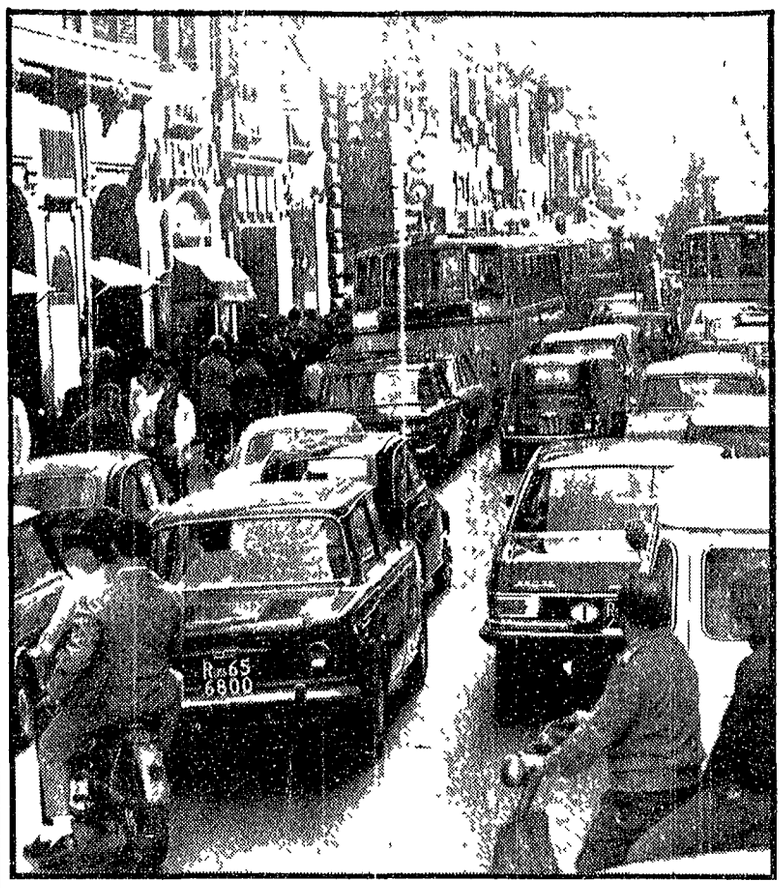
Queste le modalità che nella giornata di domani saranno meglio precisate; per quanto riguarda invece i contenuti della protesta vogliamo ricordare come essi siano stati decisi la settimana scorsa al termine del l'incontro svoltosi in Campidoglio fra sindacati, Mac Stefer e sindaco. Alla richiesta di una serie di provvedimenti immediati e [illegible] nella coscienza tutti i cittadini e in particolare dei lavoratori che più degli altri subiscono pesantemente le conseguenze dell'attuale disastroso stato del trasporto pubblico, il comune sempre pronto a mettere toppe a programmi e mezze misure, a scegliere perfino non ha dato una risposta [illegible] non ha avuto la forza di prendere [illegible] impegno [illegible] Mac Stefer [illegible] 2.000 [illegible] blocco [illegible] traffico privato [illegible] strade interamente riservate al mezzo pubblico [illegible] città in linee diametrali e tangenziali [illegible] delle attuali linee specialmente nei normali [illegible] di servizi pubblici [illegible] sprovviste abbonamenti mensili a basso costo [illegible] alle 3000 lire per [illegible] urbani biglietto unico [illegible] per i trasporti urbani ed extraurbani a favore dei lavoratori e degli studenti.

Lo sciopero generale di giovedì nel chiedere che siano prese queste misure e provvedimenti [illegible] tempo breve testimonierà la volontà dei lavoratori di una politica [illegible] e dei trasporti. Di fronte [illegible] si impone [illegible] contro il disservizio [illegible] trasporti e di non quella che si è svolta ad Artena dove pendolari e studenti hanno bloccato i pullman dei Zeppieri provenienti da Carpineto, Colleferro e Frosinone contro il disservizio esistente e in particolare contro la mancanza di igiene e l'affollamento delle corriere. Una delegazione di viaggiatori si è recata al Senato accompagnata dal capogruppo consiliare comunista mentre una seconda accompagnata dal sindaco di Artena si è incontrata con il prefetto. Il consiglio comunale del piccolo centro in serata ha votato un ordine del giorno di solidarietà con gli studenti pendolari e i lavoratori della Zeppieri in lotta per il rinnovo del contratto.

Per quanto riguarda la grande isola pedonale, quella che per molti è ormai l'ultima speranza per sottrarre i romani alla morsa del traffico non si farà. Su questo tema esistono scontrasti in Giunta. L'assessore Cinzia continua a sostenere la chiusura di quella parte del centro storico fra il Tritone, via del Corso e via Borgognona mentre l'assessore al traffico fa capire chiaramente di essere contrario. A proposito di via Frattina dice Condotti poi Rosato affermà che la loro chiusura è impossibile perché sono destinate ad ricoverare una grande corrente di traffico.

E con queste incertezze senza una prospettiva risolutiva si va avanti con l'esperimento del quadrilatero a senso unico del Quirinale. I risultati sono incerti e molto incerti o addirittura negativi in alcuni punti più sensibili mentre nelle zone zone nei fatti che il contraccolpo si riduce in immensi ingorghi. Al Comune non resta che fare tutto il possibile per imporre il rispetto della nuova circolazione e [illegible] urbani non bastino ed allora ricorrere alla polizia che dovrebbe [illegible] servizi di vigilanza.

[illegible] nuova [illegible] di tutto [illegible] Villa Borghese dopo un sopralluogo [illegible] il sindaco ha deciso che [illegible] provvedimenti [illegible] La sosta della [illegible] verrebbe del tutto proibita mentre il transito sarebbe limitato solamente a due strade.



Via del Corso ieri mattina. Ai bordi del quadrilatero si sono spesso formati grossi ingorghi

La manifestazione all'Adriano

Impegno del PCI nella lotta per le riforme

45.482 iscritti, 2.887 più dello scorso anno

Le proposte dei comunisti per l'adozione di misure urgenti per superare la gravissima situazione della scuola e dei trasporti e il collegamento della battaglia dei lavoratori, dei quartieri e delle borgate romane con la lotta generale per le riforme e per una profonda modifica del «decretone» sono state al centro del discorso del compagno Petroselli, segretario della Federazione comunista, alla manifestazione di domenica scorsa all'Adriano, a conclusione della quale ha parlato il compagno Alfredo Reichlin della direzione del Partito. E' stata messa sotto accusa la politica di centro sinistra al Campidoglio, la cui responsabilità è condivisa dal Partito socialista e dalle sinistre dc che non trovano ancora oggi la forza della coerenza con le loro posizioni più volte ribadite. Una politica che ha portato all'attuale insostenibile situazione per la tolleranza e la complicità con gli speculatori dell'edilizia che attraverso abusivismi, scandali hanno portato a uno sviluppo caotico della città senza servizi, senza nemmeno le aree per costruirli. Solo una svolta politica al Comune, alla Regione e nel Paese fondata su un nuovo grado di unità di tutte le forze democratiche e di sinistra, per l'attuazione delle riforme e una nuova politica economica, può risolvere i gravi problemi di Roma.

Nel corso della manifestazione è stato annunciato che quest'anno, a Roma, gli iscritti al Partito sono 45 482, 2 887 in più rispetto allo scorso anno, mentre gli iscritti alla FGCI sono passati dai 1 500 del '69 agli attuali 2 600.

NELLA FOTO una visione della platea dell'Adriano

La lotta all'Ital-wig

Operaie-bambine nella fabbrica delle parrucche

«Almeno dieci "apprendiste" hanno meno di quattordici anni» — Agli scioperi il padrone ha risposto effettuando trentasei licenziamenti

«Sono stata venti giorni sotto la tenda ad ossigeno ora sono tornata a lavorare ma mi è rimasta una gastrite cronica e continui mal di testa»

Teresa Giamandrea 18 anni apprendista della fabbrica di parrucche *Ital Wig* porta ancora sul volto i segni delle sofferenze patite dopo che nel luglio scorso le esalazioni del l'acido che usava in fabbrica l'hanno gravemente intossicata insieme ad altre 19 compagne di lavoro.

Ora sono tutte lì davanti alla fabbrica in via Tiburtina sulla Magliana che da giorni è bloccata per il loro sciopero. La lotta dei 110 dipendenti della *Ital Wig* è iniziata due settimane or sono per rivendicare aumenti salariali riduzione dell'orario di lavoro diritti sindacali. Agli scioperi che erano articolati in due ore il giorno il padrone Sergio Giovannelli ha risposto con la rappresaglia licenziando 36 lavoratrici dicendo che doveva chiudere due reparti perché c'era poco lavoro». In realtà la sua minaccia era un'altra. Sta ripercorrendo passo passo il cammino fatto lo scorso anno dal fratello titolare della *Romana Wig* che ha smobilitato la fabbrica e l'ha trasferita a Pomezia con i contributi della Cassa del Mezzogiorno. Tra i licenziati Luigi Ligini sposato con un figlio di un anno e un altro in arrivo. «Certo non guadagnavo molto — dice — soltanto 18 000 lire la settimana ma per me era tutto».

L'atteggiamento repressivo del padrone ha trovato immediato eco tra i dipendenti che sono scesi in sciopero totale bloccando completamente la fabbrica.

«Le condizioni di lavoro sono scandalose — Adriana Cavani 22 anni membro della CI che parla — *ci sono anche delle ragazzine che hanno meno di 14 anni. L'ultima volta che c'è stata un'ispezione da parte dello Ispettorato del Lavoro il padrone le ha mandate a spasso con la pettorale non le ha viste».*

Mentre parla si ferma una macchina davanti al portone e arriva il principino, ovvero Massimo Borghese nipote del tristemente noto Junio Valerio il padre Giovanni fino a quarant'anni fa era socio di Sergio e consigliere amministrativo. Fu il delfino non si sa bene cosa faccia. Scende con grazia dalla macchina e si mette a parlare con le operaie con fare paternalistico e col tono di chi vorrebbe ignorare alla ragione queste ragazze scalmanate che si sono messe in testa di fare lo sciopero.

Le ragazze vorrebbero di più: aumenti in busta paga per un miglior pane esse sono incerte di considerare apprendiste questo il caso ad esempio di Rossana Nelli da 20 anni.

Alla *Ital Wig* infatti prima di conquistare la qualifica del lavoro che realmente svolgono passano un minimo di cinque anni. Gli stipendi medi sono di 15 000 lire a settimana anche per le operaie più anziane. Le ferie sono di 12 giorni per le operaie e di 20 per le apprendiste. Quattro ore di lavoro settimanali per le operaie e quattro per le apprendiste.

A tutto questo si aggiunge la assoluta mancanza di servizi igienici. *«Abbiamo un solo bagno se lo vogliamo chiamare così per 20 persone e senza la finestra per aerare»* — commenta Gandolfi Cantoro.

Oggi alla ripresa del lavoro [illegible] di [illegible] sopra di [illegible] Alfredo [illegible] operaie della *Ital Wig* [illegible] nel corso di [illegible] *Ital Wig* [illegible] rafforzare [illegible] primo passo [illegible] dei [illegible] dei lavoratori [illegible] dei [illegible]

m. pa.

Giovedì [illegible] ogni settore [illegible] del trasporto pubblico. Lo sciopero generale [illegible] è stato confermato ieri sera dagli organismi dirigenti delle organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL che hanno comunicato precisamente le modalità della protesta: si fermano dalle 12 in poi i dipendenti del pubblico impiego mentre gli autobus resteranno bloccati dalle 15 alle 18,30: tutti gli operai lavoratori edili, chimici, metalmeccanici, tessili, dipendenti del commercio, braccianti eccetera si astengono dalle 14,30 in poi. La giornata sarà caratterizzata da una manifestazione di appuntamento per il concentramento e fissata alle 10 davanti al Colosseo. Da corte [illegible] raggiungeranno piazza SS. Apostoli dove avrà luogo (alle 16,30) un comizio nel corso del quale a nome delle tre organizzazioni sindacali parlerà Agostino Marianetti mentre presiederà Riccardo Davino.

Queste le modalità che nella giornata di domani saranno meglio precisate; per quanto riguarda invece i contenuti della protesta vogliamo ricordare come essi siano stati decisi la settimana scorsa al termine dell'incontro svoltosi in Campidoglio fra sindacati, Mac Stefer e sindaco. Alla richiesta di una serie di provvedimenti immediati e [illegible] nella coscienza tutti i cittadini e in particolare dei lavoratori che più degli altri subiscono pesantemente le conseguenze dell'attuale disastroso stato del trasporto pubblico il comune sempre pronto a mettere toppe a programmi e mezze misure a scegliere perfino non ha dato una risposta [illegible] non ha avuto la forza di prendere [illegible] impegno [illegible] Mac Stefer [illegible] 2.000 [illegible] blocco [illegible] traffico privato [illegible] strade interamente riservate al mezzo pubblico [illegible] città in linee diametrali e tangenziali [illegible] delle attuali linee specialmente nei normali [illegible] di servizi pubblici [illegible] sprovviste abbonamenti mensili a basso costo [illegible] alle 3000 lire per [illegible] urbani biglietto unico [illegible] per i trasporti urbani ed extraurbani a favore dei lavoratori e degli studenti.

Lo sciopero generale di giovedì nel chiedere che siano prese queste misure e provvedimenti [illegible] tempo breve testimonierà la volontà dei lavoratori di una politica [illegible] e dei trasporti. Di fronte [illegible] si impone [illegible] contro il disservizio [illegible] trasporti e di non quella che si è svolta ad Artena dove pendolari e studenti hanno bloccato i pullman dei Zeppieri provenienti da Carpineto, Colleferro e Frosinone contro il disservizio esistente e in particolare contro la mancanza di igiene e l'affollamento delle corriere. Una delegazione di viaggiatori si è recata al Senato accompagnata dal capogruppo consiliare comunista mentre una seconda accompagnata dal sindaco di Artena si è incontrata con il prefetto. Il consiglio comunale del piccolo centro in serata ha votato un ordine del giorno di solidarietà con gli studenti pendolari e i lavoratori della Zeppieri in lotta per il rinnovo del contratto.

Per quanto riguarda la grande isola pedonale, quella che per molti è ormai l'ultima speranza per sottrarre i romani alla morsa del traffico non si farà. Su questo tema esistono scontrasti in Giunta. L'assessore Cinzia continua a sostenere la chiusura di quella parte del centro storico fra il Tritone, via del Corso e via Borgognona mentre l'assessore al traffico fa capire chiaramente di essere contrario. A proposito di via Frattina dice Condotti poi Rosato afferma che la loro chiusura è impossibile perché sono destinate ad ricoverare una grande corrente di traffico.

E con queste incertezze senza una prospettiva risolutiva si va avanti con l'esperimento del quadrilatero a senso unico del Quirinale. I risultati sono incerti e molto incerti o addirittura negativi in alcuni punti più sensibili mentre nelle zone zone nei fatti che il contraccolpo si riduce in immensi ingorghi. Al Comune non resta che fare tutto il possibile per imporre il rispetto della nuova circolazione e [illegible] urbani non bastino ed allora ricorrere alla polizia che dovrebbe [illegible] servizi di vigilanza.

[illegible] nuova [illegible] di tutto [illegible] Villa Borghese dopo un sopralluogo [illegible] il sindaco ha deciso che [illegible] provvedimenti [illegible] La sosta della [illegible] verrebbe del tutto proibita mentre il transito sarebbe limitato solamente a due strade.

Smarrimento

[illegible]

Dopo 21 giorni di carcere

CROLLA LA MONTATURA: *assolti i 2 giovani arrestati per Nixon*

Vennero presi durante le proteste a Campo de' Fiori - La questura non è riuscita neppure a rintracciare gli autori dell'arresto

[illegible] comunicato [illegible] per i due giovani [illegible] a Campo de' Fiori durante [illegible] proteste contro la visita di Nixon. Aldo De Cecco e Mario Paladino sono [illegible] nel processo [illegible] riconosce [illegible] con [illegible] bani.

La [illegible] ha [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] Mario Paladino [illegible] 30 giorni [illegible] ha [illegible] nel [illegible] Mario Paladino [illegible] Pubblico [illegible] Roma [illegible] la [illegible] a quattro giorni [illegible] sedici [illegible] di provenienza [illegible] è [illegible] il proprio [illegible] un atteggiamento [illegible] pubblica sicurezza [illegible] di giovani. Proveniente [illegible] anche [illegible] di [illegible] qualità.

[illegible] Paladino [illegible] Zupo [illegible] hanno [illegible] contraddizioni [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] di [illegible] giovani [illegible] mandato [illegible] 30 giorni [illegible] costituzionale [illegible] sono [illegible] 400 milioni [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

L'istituto psichiatrico dove aveva Mario Marrocco [illegible] San Giovanni di Dio è uno degli enti privati dove la Provincia impegna suoi fondi per [illegible] assistenza ai minori. [illegible] istituto ospita in tutto 602 malati. 417 sono a carico dell'amministrazione provinciale che spende per ogni ricoverato 2.700 lire al giorno. [illegible] 400 milioni [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

L'istituto psichiatrico dove aveva Mario Marrocco [illegible] San Giovanni di Dio [illegible] Provincia [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] di [illegible] giovani [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

L'istituto psichiatrico dove aveva Mario Marrocco [illegible] San Giovanni di Dio [illegible] Provincia [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] di [illegible] giovani [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

REGIONE: da parte della Giunta

Vacuo impegno per la scuola

Respinta una mozione comunista che prevedeva i libri gratis ai ragazzi della scuola dell'obbligo - Provincia, illustrata la mozione del PCI

La maggioranza di centro sinistra alla Regione non ha voluto prendere un impegno preciso per la scuola dell'obbligo nel Lazio. La mozione presentata dal gruppo comunista che prevedeva la distribuzione di libri gratis ai ragazzi della scuola media, le cui famiglie si trovano in particolari condizioni economiche, è stata respinta coi voti del centro sinistra, dei liberali e del rappresentante monarchico. Il voto si è avuto nel corso della seduta tenuta ieri mattina dal Consiglio regionale nell'aula di Palazzo Valentini. Pur respingendo la mozione, la Giunta, il presidente della Regione e i rappresentanti dei quattro partiti della maggioranza hanno riconosciuto che il documento comunista ha portato all'attenzione del consiglio uno dei maggiori problemi della Regione e che la situazione della scuola nel Lazio è estremamente grave.

Respinta la mozione del PCI l'assemblea ha poi approvato un ordine del giorno presentato dalla DC, PSI, PSU e PRI: hanno votato a favore tutti i gruppi, astenuti i comunisti e il rappresentante del PSIUP. L'ordine del giorno impegna il consiglio ad «affrontare la trattazione dell'intero problema della scuola nella regione non appena saranno adeguatamente chiarite nelle opportune sedi le prospettive di entrate di bilancio del Lazio e sarà compilato il relativo documento contabile amministrativo».

La maggioranza ha giustificato il voto contrario alla mozione comunista con la mancanza di un bilancio della Regione. Contro questa impostazione si è pronunciato il compagno Modica, capogruppo del PCI, il quale ha chiesto alla Giunta e al Consiglio di esprimere un voto preciso per la scuola.

Anche alla Provincia ieri sera il problema della scuola ha occupato molta parte della seduta consiliare grazie alla mozione del PCI illustrata dal compagno Olivio Mancini, che ha chiesto un impegno diretto e concreto dell'amministrazione.

Gravissima provocazione

Circolo studentesco a Monteverde devastato dalla PS

Grave provocazione poliziesca a Monteverde. Alcuni agenti senza mandato di perquisizione e sulla base di mai confermate segnalazioni secondo cui vi sarebbero stati nascosti dinamite e sono penetrati nel circolo Movimento studentesco collettivo Monteverde di via Aurelio Saffi 66. I poliziotti secondo quanto scritto in un volantino dai giovani aderenti al circolo hanno distrutto il caricatore di entrata, panche, tavoli, mandato rovesciando la biblioteca e altri mobili, [illegible] fermando molte e trattenendo in cella fino a tarda sera due studenti.

Dall'interno del locale sono rimasti evidenti i segni del passaggio delle questurini. L'inammissibile comportamento dei poliziotti dovrebbe richiamare l'attenzione della Magistratura. Annunziato nel circolo — e questo è ben noto agli agenti del quartiere — si riuniscono ogni giorno ragazze e ragazzi per studiare e discutere. Inoltre è evidente che con simili metodi di perquisizione, illegali ogni garanzia per i cittadini viene a cadere. Visto che basta un qualsiasi esposto di un qualunque per permettergli di fare irruzione in una abitazione, come l'avindal suo la distruzione di mobili e manifesti che appare appunto come un grossolano tentativo di provocazione.

Ieri sera al Consiglio provinciale la tragedia di Genzano

Sotto accusa i frati per il ragazzo morto

Nella casa di cura il quindicenne Mario Marrocco finì in una vasca piena di acqua bollente — Una commissione consiliare d'inchiesta — 483 milioni all'anno alla direzione dell'istituto — Delegazione di baraccati

[illegible] Venerdì [illegible] palazzo [illegible] che ha provocato la tragica fine di Mario Marrocco, il ragazzo di Genzano morto ustionato con corpo ricoperto di [illegible] dall'acqua bollente nell'istituto psichiatrico Villa San Giovanni di Dio dei Fatebenefratelli di Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

L'istituto psichiatrico dove aveva Mario Marrocco [illegible] San Giovanni di Dio [illegible] Provincia [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] di [illegible] giovani [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

L'istituto psichiatrico dove aveva Mario Marrocco [illegible] San Giovanni di Dio [illegible] Provincia [illegible] DC [illegible] Paladino [illegible] di [illegible] giovani [illegible] 183 milioni per la [illegible] del San Giovanni di Dio [illegible] Fatebenefratelli [illegible] Genzano. La discussione nella sala del consiglio provinciale è stata provocata da consigliere comunista Nando Agostinelli che in un documento in cinque [illegible] le gravi condizioni in cui sono tenuti malati di mente. Sulla scia del discorso del compagno Agostinelli [illegible] che ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'episodio [illegible] sono intervenuti i rappresentanti di tutti gli altri gruppi consiliari che si sono dichiarati d'accordo per l'inchiesta consiliare.

Teppisti fascisti messi in fuga al «Mamiani»

Un gruppo di teppisti fascisti è stato messo in fuga ieri mattina davanzi al liceo Mamiani dagli studenti e dai compagni della FGCI che hanno reagito energicamente ad una ennesima provocazione.

Il Mamiani come molti altri licei e istituti è stato preso di mira in questi giorni dai fascisti che con le loro spedizioni punitive stanno cercando di intimidire [illegible] democratici e di simili che svolgono un lavoro positivo nelle scuole. Mercoledì è andata male alla teppa dopo la brutale e vile aggressione al Dante in cui sono rimasti feriti alcuni giovani e la compagna Anna Maria Crisi della segreteria della Cdf. Gli studenti erano pronti a respingere aggressioni e provocazioni. Quando all'uscita si è presentato il gruppo dei teppisti è stata data loro una dura quanto meritata lezione.

Chiedono che venga finalmente riadattato a scuola

500 scolare occupano l'ex-dormitorio

Sono le ragazze del «Morosini», a Primavalle — Bloccate oggi le scuole di Ostia — Protesta di bimbi e genitori alla «Cerboni» — Ieri sciopero nella scuola media «Betti»

Una nuova settimana di lotta [illegible] dalla ripresa dell'anno scolastico. Cominciano ieri con scioperi, occupazioni, blocchi stradali in diversi quartieri [illegible] cento agli alunni delle elementari e medie ieri sono scesi in agitazione anche gli studenti di alcuni istituti professionali e di licei per protestare anche loro contro le gravi carenze di tale [illegible] gravosi doppi e tripli turni per una scuola nuova e rinnovata.

A PRIMAVALLE l'ex dormitorio pubblico che da tempo doveva essere destinato dal Comune a scuola è stato occupato dai 500 ragazze del professionale.

Morosini da tre giorni in sciopero per le condizioni in cui sono costrette a studiare. Le studenti se hanno a disposizione soltanto due aule insufficienti per cui sono state adottate i doppi turni. Ieri avevano ripulito l'ex dormitorio sono tornate.

Con loro [illegible] 300 alunni delle accanite del [illegible] Cerboni hanno deciso di aderire al comitato contro i tripli turni. I bambini insieme ai genitori di [illegible] hanno occupato [illegible] Mario Bovi [illegible] Cerboni [illegible] Ieri [illegible] sciopero [illegible]

[illegible] Primavalle la situazione è di un'attesa anche per la scuola materna. 600 domande sono state respinte e [illegible] mentre [illegible] 300 non sono state [illegible] Cerboni.

A PRENESTINO nella mattinata nuovo sciopero degli alunni della media Betti costretti a fare lezione in aule ricavate da sottoscala freddi e bui. Insieme ai genitori gli alunni hanno occupato per alcune ore i locali del edificio comunale di via Aquilonia che attualmente è adibito come deposito. I genitori chiedono che i loro bambini vengano spostati dalle cantine e questi locali certamente più adatti. Una delegazione è stata ricevuta dai consiglieri comunisti Tozzetti e Benedetti e dalla compagna Anna Costa e Fabiani Ilio della Circoscrizione. Lo stato lo ha ricevuto che si sarà [illegible] risposta positiva. Stamattina comunque genitori occupano nuovamente la sede di via Aquilonia per [illegible] ore. Mentre ad Aguzzano proseguono l'agitazione delle proteste sono avvenute a Borgata Angelina dove le madri e i bambini hanno bloccato nuovamente la Cassilina e a Borgata Finocchio contro i tripli turni.

Sciopero anche al VITTORINO DA FELTRE, un istituto professionale dove le 900 studente e protestano contro i gravissimi doppi turni. Le ragazze del turno serale infatti (quasi tutte abitano fuori città) escono alle 19 e non arrivano a casa prima delle 21 dopo un paio ore di viaggio sugli autobus e pullmans.

Alle decine stamattina al OSTIA negli istituti superiori scendono in sciopero migliaia di studenti del tecnico Toscanelli e del liceo Anio Mazzoni contro i tagli decisi dalla scuola per protestare contro l'autoritarismo del preside. Questi venuto quest'anno ha tentato di togliere [illegible] diritti [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible]